

Il volo Malpensa-Kharkiv intercettato dai Mig sopra la Slovacchia

Pubblicato: Martedì 25 Giugno 2019



Un aereo civile di Ernest Airlines è stato intercettato, nel tardo pomeriggio del 23 giugno, **dai caccia della difesa aerea della Slovacchia**, sui cieli dell'Europa Centrale. L'aereo stava operando il **volo serale da Milano Malpensa a Kharkiv**, in Ucraina.

La notizia è stata pubblicata in serata da diversi media anglosassoni e da **Sputnik**, l'agenzia di stampa legata al governo russo. È successo intorno alle 19.30 di domenica: **due caccia MiG-29 sono decollati dalla base della difesa aerea slovacca di Sliac**. Secondo fonti riportate dai media anglosassoni, i piloti non rispondevano ai tentativi di contatto del Controllo del Traffico (Atc).

Va premesso che **un aereo, quando è in volo, passa man mano da un settore all'altro controllato da uno specifico "radar"**: all'ingresso di ogni settore deve mettersi in contatto con la relativa torre di Controllo Traffico.

La compagnia specifica che l'aereo, che volava a velocità di crociera a circa 10.900 metri (36mila piedi, unità misura di riferimento nel mondo aeronautico), **era «in contatto con il radar di Vienna sulla frequenza 118.73»** ma passati sopra la Slovacchia **l'equipaggio «non ha ricevuto la presa in carica dal controllo di Bratislava»**.

Alle 19.37 l'equipaggio ha avvistato appunto un caccia, «all'ala sinistra del nostro aereo». Una operazione che si è svolta **«senza che nulla mettesse il nostro equipaggio o i passeggeri a**

rischio» dice **Alfredo Sostero**, Accountable Manager di Ernest Airlines.

«Il **nostro equipaggio ha tentato di contattarli su diverse frequenze** per verificare lo status radio e la disponibilità della frequenza di guardia 121.5 sulla radio 2, ma non ha ricevuto risposta. L'intercettore non ha avuto alcun contatto radio con noi e ha lasciato la sua posizione non appena abbiamo provato il primo contatto con il Controllo Aereo».

«Il nostro equipaggio ha **provato a contattare il successivo settore, il Radar di Lviv** sulla frequenza 135.6 e dopo **diversi tentativi finalmente ha ottenuto una risposta**. Il nostro equipaggio ha subito informato sulla mancanza di comunicazioni e Lviv ha risposto che non ne erano a conoscenza». L'equipaggio ha poi subito chiesto al controllo di Lviv (Leopoli, Ucraina) di approfondire e Lviv ha confermato che **«Bratislava aveva tentato diverse volte di mettersi in contatto con noi»**.

La compagnia di base a Malpensa **conferma che l'aereo EI-LIX, un nuovo Airbus 320 CEO** consegnato nel dicembre 2018, **non ha mai presentato problemi tecnici** sui vari sistemi di comunicazione, che sono stati ulteriormente verificati a terra (l'aereo è rientrato in tarda serata a Malpensa, con il corrispondente volo commerciale da Kharkiv).

I casi di caccia intercettori chiamati in emergenza (“scramble”) non sono frequenti, ma certo non rari. L'ultimo era avvenuto pochi giorni prima sopra Stansted, con **l'intervento di due caccia della RAF che hanno intercettato un aereo della compagnia Jet2**. Nel marzo 2018 era successo anche in Italia, con il doppio boom sonico causato da due velivoli dell'Aeronautica Militare chiamati a intercettare un Boeing dell'Air France.

Jet infrangono il muro del suono: due botti scuotono la Lombardia

Roberto Morandi
roberto.morandi@varesenews.it